



VERBALE N. 27 DELL'ADUNANZA DEL 18 GIUGNO 2015

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Abogado ANSELMI Ivan, Avvocato BIAGIOLI Francesca Romana Maria, Abogado BRUNOTTI Luciano, Avvocato CAPUANO Davide Alberto, Abogado CARAFFA Federica, Abogado CARLUCCIO Francesco, Abogado CINGOLANI Silvia, Abogado CIVITATE Giovanni, Abogado CONTINILLO Lidia, Abogado DATTI Clara, Abogado DI AMATO Giacomo, Abogado ESPOSITO Maria, Abogado FONTE Assunta, Avvocato FRAIA Andreina, Abogado GIAMBITTO Costantino, Abogado GIANNI Cecilia, Avvocato GORACCI Alessandro, Avvocato LOTITO Chiara, Abogado MARINO Domenico, Abogado MATTEI Alessandro, Avvocato MERENDINO Stefania, Avvocato MORONI Elisabetta, Abogado NARDI Elto, Avvocato PACITTO Antonella, Avvocato PANICI Ilaria, Avvocato PERRI Simona, Avvocato PETRUZZO Immacolata, Abogado PIZZAMIGLIO Luca, Abogado PORRECA Fiorella, Abogado PUNZO Rosella, Abogado QUITADAMO Flavia, Abogado RADICCHI Antonella, Abogado RADICCHI Francesco, Abogado RAMAZZOTTI Marcello Emilio, Abogado ROMANO Anna, Abogado SCARCIA Maria, Avvocato SICILIANI Lorenzo, Abogado SORRENTI Francesca, Abogado TOSI Maddalena, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale chiede di essere autorizzato ad estrarre copia della mailing list contenente gli indirizzi email dei praticanti avvocati e dei praticanti avvocati abilitati, al fine di promuovere la (omissis), nella quale il professionista sarà docente nel Master di specializzazione in (omissis).

Il Consigliere Rossi esprime parere favorevole.

Il Consiglio rigetta la richiesta secondo la consueta prassi di non concedere la mailing list a terzi.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Nunzio Luciano, Presidente della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, pervenuta in data 15 giugno 2015, con la quale chiede di divulgare tra gli iscritti le modalità di invio della comunicazione obbligatoria, relativa all'anno 2014, del modello 5/2015.

Precisa che la comunicazione stessa dovrà essere trasmessa a tutti gli iscritti all'Albo degli Avvocati e del Registro dei Praticanti entro il 30 settembre 2015 mediante apposita procedura disponibile sul sito istituzionale della Cassa, già attivo dal mese corrente, mentre il versamento della prima rata dei contributi in autoliquidazione dovrà essere versata entro il 31 luglio 2015.

Il Presidente Luciano chiede la collaborazione degli Ordini solo nella ipotesi di Iscritti non ancora conosciuti dalla Cassa e pertanto sprovvisti di codice meccanografico, per i quali sarà necessaria la



certificazione di iscrizione agli Albi da parte dell'Ordine di appartenenza per consentire una celere iscrizione alla Cassa.

I punti saliente dell'informativa sono:

- in caso di versamenti dei contributi in autoliquidazione, se e in quanto dovuti, i termini sono il 31 luglio 2015, prima rata, 31 dicembre 2015 (seconda rata).

- i soli iscritti alla Cassa non pensionati di vecchiaia hanno la facoltà di esercitare l'opzione di versamento volontario. In caso di adesione il termine ultimo per effettuare il relativo versamento è il 31 dicembre 2015 in rata unica.

Il Presidente Luciano chiede, infine, di diffondere il manifesto che accompagna alla nota e che provvederà ad inviare quanto prima i manifesti da affiggere presso gli Ordini forensi.

Il Consiglio dispone di comunicare la nota del Presidente della Cassa Forense a tutti gli Iscritti a mezzo email e di affiggere i manifesti.

- Il Presidente Vaglio riferisce che nel verbale consiliare del 4 giugno 2015 per mero errore materiale è stato indicato il nominativo dell'Avv. (omissis) quale Componente della Commissione del concorso per Segretari della XXXVIII Conferenza dei Giovani Avvocati anziché il nominativo dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto del mero errore materiale e nomina l'Avv. (omissis) quale Componente della Commissione del concorso per Segretari della XXXVIII Conferenza dei Giovani Avvocati.

- Il Presidente Vaglio riferisce sull'invito dell'Avv. (omissis), pervenuto in data 15 giugno 2015, per partecipare al Convegno con titolo ancora da definire sulla tematica del sovraindebitamento del consumatore e della impresa – Legge n. 2/2012, che si svolgerà il 16 luglio 2015, alle ore 15.30, presso la sede della Camera di Commercio di Roma. Al convegno, patrocinato dall'Istituto Nazionale Assistenza Cittadini e dalla Confederazione Italiana Agricoltori in collaborazione con la Camera di Commercio stessa, parteciperanno il Sen. Roberto Centaro, il Sottosegretario del Ministero dell'Economia Nicola Bono, il Cardinale Francesco Coccopalmerio e, probabilmente il Presidente della Corte di Appello di Roma.

L'Avv. (omissis) chiede, inoltre, il patrocinio morale all'evento.

Il Consiglio concede il patrocinio morale e dispone che la Segreteria provveda a ringraziare per l'invito, facendo presente che il Convegno è fissato di giovedì in un orario in cui è in pieno svolgimento l'adunanza consiliare e, pertanto, nessun Consigliere potrà parteciparvi.

- Il Presidente Vaglio comunica che gli Avv.ti (omissis), come di consueto ed ormai da 14 anni, hanno organizzato la festa dell'avvocatura romana "*Sogno di una notte di mezza estate*" che si terrà mercoledì 15 luglio p.v. presso location LAB 900 dalle ore 22.30 con ingresso gratuito e senza obbligo di consumazione. Quest'anno è stata prevista la possibilità, oltre che di ballare sotto le stelle, anche quella di poter, dalle ore 20.30, incontrarsi con musica di sottofondo e di cenare a buffet. Nessun costo è richiesto al Consiglio, poiché la manifestazione è in parte sponsorizzata da privati. I Colleghi (omissis) richiedono che l'evento, oltre ad essere pubblicato sul sito istituzionale, sia comunicato a mezzo email a tutti gli Iscritti e che l'Ordine provveda alla stampa dei biglietti di invito e delle locandine.

Il Consigliere Rossi esprime voto contrario.



Il Consiglio ringrazia gli Avvocati (omissis) per l'apprezzata iniziativa e delibera la pubblicazione dell'evento sul sito istituzionale e una spesa massima di Euro 400,00 per la stampa degli inviti e delle locandine, nonché l'inoltro per email a tutti gli Iscritti. La presente delibera è da intendersi immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica che l'Avv. (omissis), difensore dell'Ordine nel giudizio introdotto innanzi al giudice amministrativo dall'Avv. (omissis) ha riferito che la (omissis) del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio con la sentenza n. (omissis), depositata in data (omissis), aderendo alla tesi difensiva del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ha dichiarato improcedibile il ricorso in oggetto, atteso che (omissis), denominata (omissis).

Il Presidente Vaglio informa il Consiglio che, peraltro, in altre tre sentenze nn. (omissis), il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha accolto i ricorsi di talune associazioni forensi e alcuni Avvocati, tra cui i Consiglieri Condello e Stoppani, dichiarando l'illegittimità degli articoli 7 e 9 del Regolamento ministeriale nella parte in cui:

a) consentono a ciascun elettore di esprimere un numero di preferenze pari al numero di candidati da eleggere;

b) consentono la presentazione di liste che contengano un numero di candidati pari a quello dei consiglieri complessivamente da eleggere;

c) prevedono che le schede elettorali contengano un numero di righe pari a quello dei componenti complessivi del Consiglio da eleggere.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha inoltre specificamente stabilito che il Ministero dovrà provvedere a modificare il Regolamento elettorale individuando in particolare (omissis).

Peraltro, in data (omissis) è pervenuta dal Presidente del Consiglio Nazionale Forense Andrea Mascherin l'allegata comunicazione (omissis), con la quale ha informato tutti i Presidenti degli Ordini di avere già incontrato il Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia e di avere rappresentato la situazione di grande incertezza, derivante dalle note sentenze del T.A.R. Lazio, chiedendo di dare al più presto le indicazioni di propria competenza agli Ordini al fine di trovare la soluzione.

Al Capo di Gabinetto, inoltre, ha fatto presente che, ad oggi, risultano aver votato n. (omissis) Ordini e che le elezioni oggetto di impugnazioni avanti al C.N.F. sono in numero di (omissis).

Il Presidente Vaglio, considerato l'espresso ed inequivocabile invito da parte del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio al Ministero a modificare il Regolamento elettorale, chiede ai Consiglieri Condello e Conte, che in questi giorni hanno sostenuto che si debba andare alle votazioni e nelle cui liste elettorali sono presenti alcuni ricorrenti, che cosa propongono di fare circa le modalità con cui andare al voto senza esporre l'Ordine ad ulteriori impugnazioni oppure a violazioni di norme vigenti e pronunce giudiziali.

Il Consigliere Rossi osserva come l'invito ai Consiglieri Conte e Condello sia del tutto irrituale ed inopportuno da parte di chi -essendo il Presidente di tutti- dovrebbe astenersi da atteggiamenti palesemente ispirati da intenti propagandistico/elettorali quanto meno nel corso delle adunanze. Peraltro, proprio in considerazione del fatto che l'invito a risolvere la situazione di stallo da parte del T.A.R. Lazio -come sostiene lo stesso Presidente- è espressamente ed inequivocabilmente diretto al Ministero, non si comprende il senso della sollecitazione rivolta ai predetti Consiglieri.

Il Presidente Vaglio ribadisce al Consigliere Rossi che la sua comunicazione ha l'esclusivo scopo di conoscere con quali modalità i Consiglieri Conte e Condello, ciascuno dei quali nei giorni



precedenti ha sostenuto in due diverse comunicazioni inviate a tutti gli Iscritti che grazie alla sentenza del T.A.R. si dovrebbe andare immediatamente alle elezioni, intendano superare l'indicazione che il T.A.R. stesso ha dato sulla necessità di integrare il regolamento elettorale, parzialmente annullato.

Il Consigliere Condello conferma la posizione già assunta nei confronti del regolamento elettorale, da lui stesso definito porcellum totalitario, oggi dichiarato illegittimo dal T.A.R. Lazio con la citata sentenza.

Il Consigliere Condello ricorda di aver previsto una lista di sedici candidati nel rispetto dell'art. 28, comma 3.

Il Consigliere Condello invita il Consiglio a non svolgere attività contrarie alla norma che regola le competenze durante la prorogatio e chiede di fissare, considerato il provvedimento la data delle elezioni per fine settembre 2015 in conformità della decisione del T.A.R. e del Consiglio di Stato. Evidenzia, quanto "le misure e i meccanismi", non è necessario alcun intervento perchè il tutto è regolamentato dal D.M. 170/2014.

Il Consigliere Segretario Di Tosto rappresenta che in passato, quando altri chiedevano di votare, ha sempre invitato alla prudenza. Negli Ordini territoriali dove si è votato, ci sono stati molti casi di proposta di impugnazione del voto davanti al Consiglio Nazionale Forense, il quale ad oggi non ha fissato alcuna discussione. Appare evidente che l'impugnazione del voto provocherebbe ulteriore confusione. Pertanto, propone di attendere per sapere se la sentenza del T.A.R. del Lazio sarà impugnata davanti al Consiglio di Stato e se il Ministero della Giustizia emanerà un nuovo provvedimento legislativo.

Il Consigliere Conte, ascoltato l'invito del Presidente Vaglio, precisa quanto segue. Anzitutto, nonostante quanto dedotto dal Consigliere Rossi, la quale interpreta come "provocatoria" la comunicazione del Presidente Vaglio -ove pure intrinsecamente lo sarebbe- esso Consigliere Conte tenta di considerare la suddetta comunicazione come sincera. Il Consigliere Conte, quindi, ricorda che non ha mai "parteggiato" né per l'una né per l'altra interpretazione regolamentare, non ha sottoscritto nessun ricorso, non ha preso nessuna posizione processuale, limitandosi semplicemente a dire quello che era sotto gli occhi di tutti: che il regolamento elettorale del novembre 2014, presentava gigantesche lacune ed avrebbe scatenato mastodontici problemi. Il Consigliere Conte ha solo rimarcato negativamente la miopia mostrata dall'attuale maggioranza nei primi tre mesi del 2015, quando si è cercato un polemico "testa a testa" con la ricorrente avv. Stoppani, componente del nostro Ordine, concretizzatosi in un ripetuto fissare le elezioni, più volte, in pendenza dei ricorsi innanzi al Giudice amministrativo. Tutto questo ha portato ai famosi rinvii delle elezioni già indette, a spese inutili ed ha creato ulteriore disorientamento degli avvocati romani, già profondamente disillusi e delusi dall'attuale stato della "politica forense romana". Il Consigliere Conte ha trovato risibile tentare di giustificare il rinvio delle elezioni di marzo con delle dichiarazioni dei Consiglieri di minoranza, quando anche "i sassi" sanno che il parere dei quattro Consiglieri di minoranza non è mai contato nulla in questo triennio, e sarebbe paradossale che essi Consiglieri di minoranza potessero condizionare una decisione così importante. Forse partendo da questo assunto parrebbe veritiera l'interpretazione odierna del Consigliere Rossi riguardo la comunicazione del Presidente Vaglio che sembrerebbe chiedere lumi ai Consiglieri Condello, Conte ecc. ... su cosa fare post decisum del T.A.R. Lazio della scorsa settimana. Comunque appare evidente che, ormai, con questa decisione non si possa che votare solo e soltanto con le modalità descritte, peraltro in modo chirurgico dal Giudice amministrativo, che dovranno essere recepite si immagina a breve dal



competente Ministero della Giustizia si spera su iniziativa del Consiglio Nazionale Forense il quale, ora, dovrà prendere una posizione dopo mesi di inspiegabile silenzio.

Il Presidente Vaglio fa presente che nel mese di marzo la sospensione del procedimento elettorale è stata assunta all'unanimità su richiesta dei Consiglieri Conte, Condello, Rossi e Stoppani e, quindi, la loro opinione è stata presa nella massima considerazione. Dà atto al Consigliere Conte di ritenere correttamente che allo stato non è possibile indire nuove elezioni. Al contrario, rileva che il Consigliere Condello, nell'affermare che si debba procedere alle votazioni, non specifica quale dovrebbe essere, in ciascuna lista, la quota di genere riservata a quello meno rappresentato, che invece secondo il T.A.R. deve essere determinata proprio dal Ministero della Giustizia in un nuovo regolamento elettorale.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta come il T.A.R. capitolino abbia chiarito, nella parte motiva della sentenza d'accoglimento del ricorso di (omissis) ed altri, che (omissis).

Il Consigliere Tesoriere Galletti rileva perciò che resta allo stato misterioso cosa faranno il Ministro della Giustizia e i solerti funzionari ministeriali che hanno vergato il testo del regolamento. Daranno seguito alle sentenze del T.A.R. capitolino e, dunque, individueranno con ogni doverosa urgenza la soglia minima di voti da destinare al genere meno rappresentato ovvero interporranno appello (magari con istanza di sospensione) dinanzi al Consiglio di Stato.

Cosa deciderà poi il C.N.F. (appena rinnovato) negli oltre (omissis) ricorsi pendenti, dove sono stati impugnati (*ratione materie*) gli esiti elettorali dei Consigli degli Ordini forensi che, assai poco prudentemente, hanno già votato per il rinnovo sulla base del regolamento (*in parte qua*) appena dichiarato illegittimo dal TAR?

Quando potranno votare i Consigli degli Ordini forensi che hanno prudentemente (dopo l'ordinanza, anticipatoria sul *fumus*, del Consiglio di Stato che aveva invitato il T.A.R. alla sollecita fissazione del merito, prefigurando addirittura la violazione di precetti di portata Costituzionale da parte ministeriale) preferito attendere l'esito nel merito del contenzioso dinanzi al T.A.R.?

Certo è che la scelta del T.A.R. (e forse anche del legislatore del 2012?) di preferire la tutela di tutto e di tutti (minoranze e genere meno rappresentato) a scapito della governabilità dei futuri Consigli eligendi desta non poco scetticismo e va in senso diametralmente opposto alle discipline elettorali che, almeno nei Paesi occidentali, vanno orientandosi nel senso di tutelare e garantire *in primis* la governabilità.

Del resto, il Consigliere Tesoriere Galletti ritiene che non abbia senso parlare di "minoranze" all'interno dei Consigli degli Ordini forensi (enti pubblici non economici), dove tutti i Consiglieri eletti devono (o dovrebbero?) operare per il bene della famiglia forense che sono stati chiamati a rappresentare dagli iscritti.

Così, anche i Consigli "fortunati" e pacificati, dove negli ultimi decenni non vi sono state contrapposizioni e aggregazioni di candidati (l'un contro l'altro armati ...), con l'interpretazione fornita dal T.A.R. della legge di riforma, dovranno prevedibilmente "rasssegnarsi" ad avere 1/3 di Consiglieri, per così dire, "oppositori" garantiti *ex lege* (o *ex T.A.R.*?).

Il Consigliere Tesoriere Galletti, infine, evidenzia, ad onore dell'Ordine capitolino, che l'attuale maggioranza consiliare è stata sempre fiera oppositrice, sia (e *in primis*) dal punto di vista "tecnico" e sia dal punto di vista della politica forense, di gran parte della disciplina dettata dalla novella legge di riforma professionale (L. 247/2012) e appare evidente come, oggi più che mai, le conseguenze della scelta sciagurata di favorirne l'approvazione siano sotto gli occhi di tutti.



Il Consiglio delibera di attendere l'esito dell'eventuale impugnativa innanzi al Consiglio di Stato oppure un intervento chiarificatore da parte del Ministro della Giustizia prima di fissare le nuove elezioni. Dispone di trasmettere la presente delibera a tutti gli iscritti a mezzo email, dichiarandola immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti comunicano che in data 12 giugno 2015 è pervenuta la nota degli Avv.ti (omissis), con la quale i difensori dell'Ordine innanzi al (omissis) del (omissis) solo nella parte in cui gli è stato ordinato di (omissis) che, in virtù della delibera (omissis) informano il Consiglio che è stata fissata l'udienza per il (omissis), con conseguenti termini per il deposito di documenti al (omissis) e di memoria al (omissis).

I predetti difensori rilevano, altresì, che (omissis).

Gli Avv.ti (omissis) rappresentano, quindi, che, poiché tale ultimo ricorso sulla delibera (omissis) chiedono, di conseguenza, al Consiglio indicazioni su come procedere.

Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti, tenuto conto di quanto esposto dai difensori dell'Ordine e considerato che (omissis), propongono di comunicare (omissis).

Il Consiglio dispone di (omissis), dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva. Manda all'Ufficio di Segreteria per informare i difensori del Consiglio.

- Il Presidente Vaglio comunica che in data 3 giugno 2015 presso la Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma si è tenuto un incontro della Commissione Innovazione alla quale hanno partecipato come delegati del Consiglio gli Avv.ti (omissis), il Presidente del Tribunale Dott. Bresciano, il Presidente della (omissis) Sezione Dott. (omissis), il Magistrato referente per l'informatica del distretto (omissis), i Magistrati referenti per il contenzioso e per le esecuzioni del Tribunale di Roma ed i rappresentanti del CISIA di Roma.

Nel corso della riunione sono emerse una serie di criticità in ordine alle problematiche applicative del Processo Telematico e soprattutto in ordine ai tempi esageratamente lunghi di accettazione, da parte di alcune cancellerie, dei depositi telematici.

In particolare i delegati dell'Ordine hanno evidenziato come sia divenuta insostenibile la situazione specialmente presso la Sezione Quarta Mobiliare dove, nonostante i Protocolli sottoscritti e le rassicurazioni fornite dagli Organi competenti, il ritardo nell'accettazione delle iscrizioni a ruolo telematiche e degli atti in genere supera ormai i 120 giorni, con la conseguenza tra le altre che l'avvocato del creditore procedente non è in grado di depositare l'istanza di vendita entro i novanta giorni dal pignoramento.

Il Presidente del Tribunale e gli altri soggetti presenti hanno assicurato un incremento del personale addetto all'accettazione degli atti, perlomeno per il tempo necessario allo smaltimento dell'arretrato.

Sono state inoltre evidenziate dai Colleghi (omissis) le criticità in ordine alla consegna delle cosiddette copie di cortesia che, sebbene previste dai Protocolli sottoscritti con gli Uffici Giudiziari, in mancanza di un'effettiva prassi uniforme da parte delle varie sezioni, sono ormai diventate un'incombenza eccessivamente onerosa per un buon numero di Avvocati stante la richiesta da parte di alcuni magistrati anche delle copie dei documenti allegati e non solo degli atti.



E' stato inoltre fatto notare ai rappresentanti del Tribunale che, in mancanza di un indirizzo condiviso da parte dei Magistrati e dei Presidenti di Sezione, non esiste certezza da parte degli Avvocati sulla linea seguita dall'ufficio sia in materia di accettazione degli atti telematici introduttivi di un giudizio, sia riguardo a numerose altre problematiche tecniche che potrebbero portare ipoteticamente a decadenze o dichiarazioni di inammissibilità o nullità di atti e/o depositi telematici.

Il Magistrato referente per il Distretto di Corte di Appello ha evidenziato il fatto che molti Avvocati, non ricevendo risposte esaustive in ordine agli esiti dei depositi telematici dalle cancellerie, si recano direttamente presso gli uffici del CISIA (di fatto non aperti al pubblico) per chiedere ai tecnici informatici tutte quelle spiegazioni che il personale di cancelleria non è in grado di fornire loro.

E' stato dunque espressamente richiesto al Consiglio dell'Ordine di istituire uno sportello dedicato agli Avvocati, gestito direttamente dal Consiglio, che fornisca ai Colleghi indicazioni e soluzioni in ordine alle problematiche nascenti dai depositi telematici e dalle informazioni, non sempre comprensibili a non tecnici, contenute nelle ricevute di deposito degli stessi.

Gli Avv.ti (omissis), avendo avuto di ciò mandato del Presidente Vaglio e previa consultazione con il partner tecnologico (omissis) (che é già presente in Tribunale con un proprio sportello informativo), hanno dichiarato la disponibilità dell'Ordine -a patto che gli addetti allo sportello siano messi in condizione, da parte dell'ufficio, di fornire risposte esaustive e conclusive- di autorizzazione all'apertura di uno sportello solo in via sperimentale fino all'inizio del periodo feriale, che sia in grado di svolgere un monitoraggio preciso e puntuale delle effettive disfunzioni del sistema "telematico".

Il Presidente Vaglio riferisce che in data 16 giugno 2015 si è svolta la conseguente riunione operativa a seguito della quale si è individuato nell'edificio di via Lepanto 4 il luogo dove collocare il suddetto sportello nel quale saranno presenti due tecnici (omissis) ed uno o due colleghi (indicati dal Consiglio ed espressamente istruiti dai tecnici informatici del Tribunale) in grado di fornire la più ampia gamma di risposte in ordine esclusivamente alle problematiche nascenti dai Depositi Telematici ed alla loro risoluzione; lo sportello potrà essere attivato previa delibera, dal 22 giugno 2015 e sarà coordinato da Colleghi indicati dal Consiglio ed oltre a fornire le informazioni richieste dovrà far compilare agli Avvocati un questionario (preventivamente predisposto) per la valutazione della funzionalità del servizio fornito al fine di evitare che Colleghi non soddisfatti dalle risposte ricevute ritornino presso il CISIA o presso le Cancellerie.

I delegati del Consiglio hanno già fatto presente agli uffici competenti che, qualora il personale di sportello non sia adeguatamente supportato dalle Cancellerie e dai tecnici CISIA e non sia dunque in grado di fornire l'ausilio richiesto ai Colleghi, non verrà riattivato dopo la pausa estiva su esclusiva valutazione del Consiglio.

Sono in corso di predisposizione il questionario di soddisfazione del servizio, un elenco completo e dettagliato delle problematiche più frequenti nei depositi telematici e sulla loro risoluzione ed il materiale informativo sul funzionamento dello sportello che dovrebbe restare aperto dalle ore 9.00 alle 12.00/13.00 a seconda delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Il Consiglio approva autorizzando l'apertura dello sportello con le modalità indicate e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Nunzio Luciano, Presidente della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, pervenuta in data 17 giugno 2015, con la quale



comunica che la Commissione Elettorale Centrale, nominata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la elezione del Comitato dei Delegati, ha proclamato eletto quale componente del Comitato per il Collegio di Roma l'Avv. (omissis) in sostituzione della dimissionaria Avv. (omissis), prendendo atto della rinuncia formalizzata dell'Avv. (omissis), quale primo dei non eletti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio riferisce di aver partecipato in data odierna alla presentazione della relazione annuale dell'Autorità per la Concorrenza ed il Mercato (Antitrust), durante la quale il Presidente di tale Organismo, Giovanni Pitruzzella, alla presenza del Presidente della Repubblica e di numerosissime altre Autorità, ha illustrato l'operato dell'Antitrust, che nel 2014 ha irrogato sanzioni per 266 milioni di euro, concentrando l'attenzione sui più gravi attacchi alla concorrenza, cioè i cartelli e le intese. Sono stati chiusi 23 procedimenti riguardanti intese e 3 procedimenti per abuso di posizione dominante. A tutela dei consumatori contro le pratiche commerciali scorrette sono stati definiti 210 procedimenti con sanzioni irrogate pari a 30 milioni di euro.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Andrea ALTIERI, Luca BAGNASCO, Francesco Saverio BERTOLINI, Anna Maria CATAPANO, Antonio CATRICALA', Tommaso FONTE, Claudio MONACO, Barbara MONTANARI, Simona MONTI, Lorenzo MOUNAYERGI, Paolo PACIFICO, Elena POSTERARO, Emilia PUGLIESE, Fabrizio PULINO, Giuseppe RANIERI, Daniela RENDINA, Maria SPEZIALE, Giorgia VILLANI, Christian VOCCIA, Vanessa Valentina VOCCIA

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulle "Notizie della Commissione Giustizia" pervenute dall'On. Donatella Ferranti, Presidente della Commissione della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, con le quali comunica: - l'approvazione definitiva del ddl Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla competenza, la legge applicabile, il riconoscimento, l'esecuzione e la cooperazione in materia di responsabilità genitoriale e di misure di protezione dei minori fatta all'Aja il 19 ottobre 1996 (del quale trasmette il testo del provvedimento); - l'informativa che lunedì 15 giugno ha avuto inizio la discussione della proposta di legge "Disposizioni in materia di accesso del figlio adottato non riconosciuto alla nascita, alle informazioni sulle proprie origini, e sulla propria identità, c.d. "identità biologica" (della quale allega il testo del provvedimento con una nota esplicativa e il dossier elaborato dal Servizio Studi della Camera).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che è stata fissata la riunione del Coordinamento degli Ordini e delle Unioni per i giorni 26 e 27 giugno 2015 a Palermo.

Il Consigliere Condello rileva che il Coordinamento degli Ordini e delle Unioni non è previsto



dall'attuale normativa (L. 247/2012) e, pertanto, ritiene che la partecipazione non è una attività istituzionale.

L'Avv. Condello vota contro la partecipazione del Presidente, del Segretario e del Tesoriere e li invita a non utilizzare i soldi degli avvocati per richieste di rimborso spese.

Il Consigliere Scialla evidenzia che se il Consiglio dovesse fare solo ciò che è previsto dalla Legge 247/2012 ben poco farebbe. In realtà si tratta di una iniziativa importante alla quale è opportuno che partecipino le cariche istituzionali, come sempre avvenuto negli anni precedenti, rappresentando al meglio le esigenze dell'Ordine forense romano.

Il Consiglio delega a partecipare, oltre al Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che giovedì 2 luglio si terrà presso il Consiglio Nazionale Forense la prima riunione della c.d. Agorà dei Presidenti degli Ordini per affrontare insieme le questioni ancora aperte sui Regolamenti ministeriali e del C.N.F. di attuazione della L. 247/12, che vedrà impegnato il Presidente stesso per tutta la giornata.

In considerazione dell'assenza del Presidente Vaglio e della mancanza di questioni di particolare urgenza, il Consigliere Segretario Di Tosto propone di non tenere l'adunanza consiliare del 2 luglio 2015 e di rinviare i temi che si sarebbero dovuti affrontare in tale seduta al giovedì successivo.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis) del Foro di (omissis) per conto della Sig.ra (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis) dichiarata inammissibile nell'adunanza del (omissis), vista la predetta istanza e le motivazioni addotte si propone la rettifica della delibera del (omissis) da "inammissibile, in considerazione della soccombenza e della condanna alle spese di lite nel giudizio di primo grado" a "si ammette per l'appello avverso la sentenza n. (omissis) emessa dal Tribunale Ordinario di Roma in materia di (omissis), avanti la Corte di Appello di Roma."

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data (omissis) dipendente dell'Ordine (omissis) ha chiesto la concessione di un prestito personale dell'importo di euro (omissis) da estinguersi in (omissis). Tale istanza è conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento per la concessione di prestiti ai dipendenti.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data (omissis) dipendente dell'Ordine (omissis) ha chiesto la concessione di un prestito personale dell'importo di euro (omissis) da estinguersi in (omissis). Tale istanza è conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento per la concessione di prestiti ai dipendenti.

Il Consiglio approva.

Audizione Avv. (omissis) - resoconto attività del Consiglio Giudiziario



- Viene ammesso in Aula l'Avv. (omissis) componente del Consiglio Giudiziario.

L'Avv. (omissis) riferisce quanto segue in ordine alla segnalazione fatta al Consiglio Giudiziario della Corte d'Appello di Roma dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma circa la mancanza di trasparenza da parte della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma nell'assegnazione degli incarichi nelle procedure concorsuali:

“Signor Presidente, Signori Consiglieri,

con nota del (omissis), il Consiglio dell'Ordine di Roma segnalava, tra gli altri, al Consiglio Giudiziario Distrettuale, del quale l'esponente è membro designato dal (omissis), determinate criticità inerenti la Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma, riferite, in particolare, alla rotazione degli incarichi (avuto speciale riguardo alle procedure concorsuali cosiddette minori, in quanto le più remunerative), alla pubblicità dei compensi erogati ai professionisti ed alla trasparenza delle nomine.

Il (omissis) il Consiglio Giudiziario esaminava la predetta comunicazione ritenendo, con la sola astensione di un componente togato, che i contenuti dell'esposto rientrassero nelle competenze dell'Organo, essendo stato evidenziato che ai Consigli Giudiziari spetta il potere di vigilanza sugli uffici giudiziari del distretto, ad essi attribuito dall'art. 15, comma 1, lett. d) D. Lgs. 160/2006, che recita: essi *“esercitano la vigilanza sull'andamento degli uffici giudiziari del distretto. Il consiglio giudiziario, che nell'esercizio della vigilanza rileva l'esistenza di disfunzioni nell'andamento di un ufficio, le segnala al Ministro della giustizia”* (Il quadro normativo si completa con la previsione contenuta nell'art. 13 R.D. Lgs. 511/1946, rubricato *“Poteri di sorveglianza spettanti al Ministro”*, in base alla quale spetta al Ministro della giustizia l'esercizio dell'alta sorveglianza su tutti gli uffici giudiziari, su tutti i giudici e su tutti i magistrati del Pubblico ministero; tale sorveglianza, secondo le indicazioni di cui all'art. 56 D.P.R. 916/1958, risulta funzionale *“per l'esercizio dell'azione disciplinare, per l'organizzazione del funzionamento dei servizi relativi alla giustizia nonché per l'esercizio di ogni altra attribuzione riservatagli dalla legge”*).

Si tratta di un'attribuzione del tutto inedita, la quale consacra la progressiva centralità che i Consigli Giudiziari hanno acquisito nel sistema complessivo dell'autogoverno.

Infatti, l'esercizio della vigilanza sugli uffici, da sempre prerogativa dei dirigenti degli uffici giudiziari, implica il riconoscimento di una posizione ordinamentale di tutto rilievo, giacché presuppone competenze qualificate e decisivi poteri di intervento.

Ho ritenuto opportuno sottolineare quanto precede al fine di meglio illustrare al Consiglio dell'Ordine l'importanza che la segnalazione di eventuali disfunzioni, in questo come in altri casi, può assumere nella risoluzione delle problematiche che i Colleghi, pressoché quotidianamente, si trovano ad affrontare.

Venendo al merito della vicenda, ho evidenziato al Consiglio Giudiziario le criticità -riferite alla Sezione Fallimentare- contenute nella nota in oggetto e, segnatamente:

- ❖ la necessità che nelle procedure di concordato preventivo la Sezione Fallimentare indichi il nominativo del professionista designato e, soprattutto, le spese determinate dal Tribunale sulla base dell'onere concordatario;
- ❖ la mancata comunicazione dei professionisti incaricati quali commissari nei concordati prenotativi;
- ❖ l'esigenza che nei rapporti riepilogativi trimestrali il Tribunale indichi anche il nominativo dei professionisti revocati e di quelli subentrati (necessità quanto mai avvertita, dal momento che la nomina avviene quando parte dell'attivo è stata già realizzata);



❖ l'omessa pubblicazione di elenchi che riportino le nomine degli ausiliari (coadiutori) nominati nell'ambito delle diverse procedure, nonché degli avvocati affidatari di incarichi, su nomina del curatore, a seguito della autorizzazione del Giudice delegato.

In particolare, ho segnalato l'assoluta necessità di trasparenza in ordine all'entità delle somme erogate ai professionisti che, a qualsivoglia titolo, svolgono attività in seno alle procedure concorsuali.

In estrema sintesi, gli importi erogati devono essere divulgati.

Su tutto emerge, comunque, l'esigenza generale di trasparenza e la necessità di garantire un'equa rotazione nel conferimento degli incarichi ai professionisti giudicati idonei a ricoprirli, nonché l'esigenza di non cristallizzare il numero di professionisti che attualmente vengono nominati, garantendo la possibilità di nomina anche a nuovi professionisti, che abbiano già maturato un'esperienza nel settore del diritto concorsuale.

In previsione della seduta del Consiglio Giudiziario del (omissis), l'esponente sottoponeva all'attenzione del Presidente della Corte di Appello i seguenti documenti.

1.- pagina *web* estratta dal sito del Ministero della Giustizia, ove sono indicati, a far data dal gennaio 2012 gli incarichi di curatore, commissario e liquidatore delle procedure concorsuali inerenti la Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma. Trattandosi di fogli fotocopiati non è possibile inserire alcuna chiave di ricerca che agevoli l'individuazione dei professionisti nominati nelle singole procedure (ad esempio, inserendo il nominativo (omissis)).

2.- il sito del Tribunale di (omissis), invece, consente la visura telematica per ogni singola procedura concorsuale, comprese le cosiddette minori (le maggiormente remunerative) e, soprattutto, consente di associare il numero della procedura alla denominazione della società (nel caso di specie, ad esempio, la procedura (omissis) del (omissis) fa riferimento al fallimento (omissis), ed il cui curatore è il dott. (omissis)).

E' intuitivo che, qualora la Sezione Fallimentare inserisse in formato "*pdf*" gli elenchi cui sopra ho accennato (tale formato è adottato per tutti gli atti giudiziari), la relativa consultazione ne risulterebbe migliorata (e, di conseguenza, incrementata la trasparenza).

Ma non è questo l'unico vantaggio, sempre avuto riguardo alla trasparenza, che offre il metodo (omissis).

Difatti, consentendo di associare il nominativo del professionista alla procedura concorsuale, nel caso dei fallimenti di maggiore importanza (che, ovviamente, sono noti), l'utente ha l'immediata percezione sia della particolare remuneratività dell'incarico che del professionista cui è assegnato.

3.- lettera riservata del Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma del (omissis), ove, tra l'altro, si dà atto che gli incarichi di particolare complessità (che sono anche, di massima, ma non sempre, i più lucrosi) venivano conferiti a professionisti compresi in due elenchi: dal che si ricava che già nell'anno (omissis) (quando l'implementazione telematica era sconosciuta) era possibile stabilire con sufficiente precisione -alla dichiarazione di fallimento- quali fossero, di massima, gli incarichi più lucrosi (cosa che invece, oggi, da taluni viene negata).

4.- l'esistenza di elenchi telematici (dei quali l'esponente è venuto in possesso perché acquisiti dall'autorità giudiziaria di (omissis), all'esito (omissis)), riferiti ad ogni singola procedura, con indicazione di tutti i professionisti nominati e dei compensi ai medesimi erogati.

I dati predetti, seppure esistenti ed agevolmente consultabili, non sono ostensibili.

In conseguenza delle osservazioni che precedono (e della mia insistenza) la Sezione Fallimentare di Roma ha trasmesso l'elenco completo di tutte le nomine e di tutti i compensi erogati ai



professionisti dalla predetta Sezione, ma l'elenco è -allo stato- nella disponibilità esclusiva del Consigliere Relatore, dott. (omissis), e non ne ho potuto, sinora, prendere visione.

E' ovvio che tale documento è di importanza eccezionale rispetto ai fini perseguiti dalla nota del Consiglio del (omissis), in quanto la sua divulgazione consentirebbe di conoscere a tutti gli iscritti i professionisti designati in seno alle diverse procedure e l'entità dei compensi erogati.

Qualora codesto Consiglio lo ritenga, potrà chiederne copia al Presidente della Corte di Appello ed, in caso di diniego, al Consiglio Superiore della Magistratura. E' altrettanto ovvio che tale documento potrei io direttamente visionare in quanto membro del Consiglio (dubito che me ne verrebbe fornita copia), ma -in questo caso- non potrei divulgarlo.

Concludo dicendo che nella seduta del (omissis) il Consiglio Giudiziario, considerate le mie insistenze, ha deliberato all'unanimità di dare mandato al Presidente, dott. PANZANI, al segretario dott. (omissis) ed al relatore, dott. (omissis) affinché intraprendano una interlocuzione con il Presidente del Tribunale e con il Presidente della Sezione Fallimentare finalizzata alla introduzione di criteri di pubblicità e di trasparenza delle nomine.

Sino ad oggi l'argomento non è stato più portato all'ordine del giorno."

Il Consiglio ringrazia l'Avv. (omissis) per l'esauriente relazione svolta e dispone di richiedere formalmente al Presidente della Corte d'Appello di Roma, Dott. Luciano Panzani, l'elenco in formato digitale navigabile completo di tutte le nomine e di tutti i compensi erogati ai professionisti dalla Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma.

Avviso selezione per acquisto mobili Uffici Via Lucrezio Caro n. 63 (Consiglio Distrettuale Disciplina)

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce sulla necessità di provvedere all'arredamento degli uffici da mettere a disposizione del CDD.

E' necessario provvedere all'acquisto di: (omissis).

Il Consiglio delibera di procedere alla pubblicazione di un invito sul sito istituzionale con offerte da presentare a ribasso a partire dall'importo di euro (omissis), nominando una Commissione composta dal Presidente Signor (omissis), Componenti Signori (omissis), Componenti Supplenti Signori (omissis).

Approvazione del verbale n. 26 dell'adunanza dell'11 giugno 2015

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 26 dell'adunanza dell'11 giugno 2015.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Mazzoni, anche alla luce della delibera assunta dal Consiglio nell'adunanza del 14 gennaio 2014, è costretto ad evidenziare il non opportuno comportamento dei Consiglieri che fissano convocazioni di Colleghi e/o Cittadini esponenti proprio il giovedì e proprio nell'orario di svolgimento dei lavori consiliari.

Questi, infatti, sono costretti a sostare anche negli Uffici del Consiglio e spesso in solitudine, nelle stanze dell'Ufficio Iscrizioni, dove sono presenti atti, documenti e dati sensibilissimi, la cui visione da parte di terzi comporta senz'altro violazione di legge.

Il Consigliere Mazzoni chiede al Consiglio di vietare l'uso delle stanze dell'Ufficio Iscrizioni ai Consiglieri che intendono ivi svolgere convocazioni e audizioni con avvocati e terzi.



Il Consiglio conferma la delibera del 14 gennaio 2014.

- Il Consigliere Minghelli, Coordinatore del Progetto Magistratura Onoraria, con riferimento a quanto deliberato nell'adunanza del 21 maggio u.s. e alla richiesta del Presidente Vaglio di approfondimento da parte dei Responsabili dei Progetti consiliari di alcune proposte normative parlamentari pervenute, espone al Consiglio il testo dell'elaborato sul Progetto di Legge n. 1738 (Riforma organica della Magistratura Onoraria e altre disposizioni sui Giudici di Pace) e proposta di Riforma in materia di Magistratura Onoraria che si (omissis).

Il Consiglio, preso atto della relazione presentata e del progetto organico di riforma realizzato, dispone di inviare tale proposta del Progetto Magistratura Onoraria alla Commissione del Senato che sta esaminando il relativo testo di disegno di legge sulla delega del Governo (atto Senato n. 1738/XVII legislatura) e relativa alla riforma organica sulla Magistratura Onoraria e sui Giudici di Pace.

- Il Consigliere Scialla comunica di essersi recato all'incontro tenuto dal Consiglio Nazionale Forense, nell'ambito delle "Esperienze a confronto" nella giornata dello scorso sabato 13 giugno, sul tema delle attività dei Consigli Distrettuali di Disciplina e dei rapporti con i Consigli degli Ordini.

L'evento è stato ben organizzato e la parte che ha rivestito maggiore interesse per l'attività consiliare è stata quella relativa alla relazione di Peccenini, Presidente C.D.D. Emilia Romagna, dal titolo "Quale collegamento con l'attività dei COA?".

In estrema sintesi si è evidenziato come il CDD possa procedere solo se azionato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, il cui Presidente, a questo proposito, in presenza di un esposto non ha alcun potere deliberativo e deve trasmettere immediatamente la segnalazione ai C.D.D.

Molto apprezzata è stata anche la relazione del Collega Carlo Giuliani del Foro di Tivoli, Segretario del C.D.D. del Lazio, che ha illustrato l'esperienza del Distretto di Roma e la sua organizzazione.

Nel complesso si è trattato di un utile aggiornamento su tanti temi importanti come la prescrizione, il nuovo regime sanzionatorio e su come si stanno organizzando i vari C.D.D.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che ha organizzato, per il 6 luglio 2015, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, nella Sala Tozzi del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, il convegno "Il ddl 'Madia' - Novità in arrivo in materia di organizzazione della P.A., procedimento amministrativo, società pubbliche e servizi pubblici". Lo stesso Consigliere Galletti introdurrà i lavori. I relatori saranno: la Dott.ssa Anna Bottiglieri, Consigliere della Prima Sezione Quater del TAR per il Lazio; l'Avv. Venerando Monello, del Foro di Roma, componente del Progetto di Diritto Amministrativo; l'Avv. Antonio Lirosi, del Foro di Roma, componente del Progetto di Diritto Amministrativo; l'Avv. Marina Binda, del Foro di Roma, iscritta nell'elenco speciale IVASS, componente del Progetto di Diritto Amministrativo.

Ai partecipanti saranno attribuiti due crediti formativi ordinari.

Il Consiglio prende atto e approva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario



- Il Consigliere Segretario comunica che è giunta a mezzo pec al Consiglio e a tutti i Consiglieri la seguente comunicazione del Consigliere Condello: “Al Consiglio dell’Ordine Avvocati di Roma ... Il sottoscritto Avv. Domenico Condello, Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma Premesso - che il sottoscritto, alla adunanza del 14.04.2015, è venuto a conoscenza della illegittima determinazione assunta dal Presidente Vaglio, dal Consigliere Segretario e da alcuni Consiglieri di non informare il Consiglio in adunanza sui procedimenti collegati alle richieste dei P.M. ai sensi dell’art. 103 c.p.p.;

-che addirittura, alla successiva adunanza del 30.04.2015, i Consiglieri Bolognesi, e Minghelli comunicavano di aver partecipato, in data 15.04.2015, alle operazioni di perquisizione in (omissis) “su decreto del PM (omissis)”, ed omettevano di indicare i nomi e di relazionare in adunanza il Consiglio;

-che il sottoscritto, in detta adunanza, chiedeva la trasmissione degli atti al Consiglio distrettuale di disciplina ritenendo la segretezza fatta offensiva e in violazione della legge;

-che, inoltre, nella relazione al bilancio consuntivo 2014 si evidenziano n. (omissis) pratiche di segreteria e dalla precedente relazione al bilancio 2013 si rilevano altre (omissis) pratiche con lo stesso oggetto;

-che nessuna notizia risulta, al sottoscritto, essere stata fornita al Consiglio circa l’oggetto delle suddette pratiche, i soggetti collegati, la sussistenza delle stesse e/o le modalità di definizione, con la eventuale messa agli atti e/o archivio o trasmessa la dipartimento disciplina;

-che quasi certamente, molte di dette pratiche, fanno riferimento a esposti e/o reclami nei confronti di Avvocati poiché, come rilevato dalle relazioni, sono distinte e separate dalle altre pratiche derivate dalle migliaia di pezzi di corrispondenza inviata dell’Ordine;

-che, ai sensi dell’art. 28 l.247/2012, l’Organo preposto ad assumere decisioni con riferimento, ad esposti e/o reclami nei confronti degli Avvocati, fino all’insediamento del Consiglio distrettuale di disciplina, era il Consiglio dell’Ordine in adunanza collegiale e, nessun potere era ed è assegnato dalla legge 247/2012 al Presidente, al Consigliere Segretario e ai singoli Consiglieri.

-tutto ciò premesso, il sottoscritto, CHIEDE al Presidente ed al Consigliere Segretario, per quanto di specifica competenza, di relazionare al Consiglio in una adunanza con urgenza sui punti di cui in premessa indicando:

a) con riferimento alle pratiche di segreteria, il nome delle parti interessate, l’oggetto della questione trattata, la data di presentazione e la attuale posizione delle stesse;

b) con riferimento ai procedimenti ex art. 103 c.p.p., attivati negli ultimi tre anni, il nome del legale soggetto al procedimento, il PM che ha attivato la comunicazione, il numero di riferimento del procedimento disciplinare aperto, l’attuale posizione, ed il Consigliere che ha partecipato alle operazioni.

Il Consigliere Condello ricorda che dette procedure non comportano dispendio di tempo e/o utilizzo di particolare personale poiché il sistema di protocollo informatico utilizzato dagli uffici consente l’estrazione dei suddetti dati in pochi secondi.

Roma, lì 17.06.2015

Avv. Domenico Condello”.

Il Consigliere Segretario Di Tosto rileva come la decisione di far riferire ai Consiglieri che hanno assistito alle perquisizioni negli studi dei Colleghi solamente i fatti e non i nominativi di questi ultimi è in armonia con la nuova legge 247/12 e del relativo Regolamento del C.N.F. sul funzionamento dei Consigli Distrettuali di Disciplina, che tende a sottrarre ai Consiglieri dell’Ordine -da quando essi non



esercitano più i poteri disciplinari, oramai devoluti per legge al Consiglio Distrettuale di Disciplina tutto quanto riguarda i comportamenti rilevanti sotto il profilo deontologico, a maggior ragione se relativi a procedimenti penali nei loro confronti. Ovviamente, non appena acquisita l'opportuna interpretazione del Consiglio Nazionale Forense richiesta in virtù di apposita delibera consiliare del 23 aprile 2015, se difforme da quella sinora condivisa, provvederà ad informare anche i Consiglieri che allo stato sembrano voler soddisfare solo una curiosità non avendo più poteri afferenti le decisioni disciplinari né alcun diritto di acquisire informazioni riservate, non avendo preso parte alle operazioni che l'attività istituzionale ancora impone, questa sì, a tutti i Consiglieri.

Il Presidente Vaglio rileva come il Consigliere Condello possa chiedere l'accesso agli atti, dimostrando quale sia il suo interesse a conoscere i nominativi degli Avvocati i cui studi sono stati sottoposti ad ispezione o perquisizione. Evidenzia come tutto il settore della disciplina sia stato sottratto al Consiglio dell'Ordine ed assegnato al Consiglio Distrettuale di Disciplina e, quindi, anche tutto quanto riguarda le ispezioni e perquisizioni, salva la presenza di un Consigliere dell'Ordine prevista specificamente dalla legge. Tutta la fase successiva non deve più riguardare il Consiglio dell'Ordine.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta di non avere, per così dire, alcuna "pruriginosa" curiosità di conoscere i nominativi dei Colleghi interessati dalle pratiche di segreteria, né di quelli interessati alle operazioni di perquisizione, laddove all'evidenza le competenze in materia disciplinare dal 1° gennaio 2015 riguardano il C.D.D. e non più il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

I Consiglieri Bolognesi e Minghelli, con riferimento alla "richiesta" del Consigliere Condello di aver contezza dei nomi e delle circostanze attinenti le perquisizioni negli studi di Avvocati, nelle quali il Presidente del Consiglio dell'Ordine o un Consigliere a ciò delegato deve continuare ad assicurare le funzioni di garanzia di cui all'art. 103 c.p.c., rammentano, in particolare, con riferimento alla richiesta di trasmettere il verbale del 30 aprile 2015 e "gli atti" al Consiglio Distrettuale di Disciplina, che il Consiglio ha chiesto un parere al C.N.F. in ordine alla necessità/opportunità di comunicare, nel verbale di Consiglio, oltre all'effettuazione delle operazioni e la data, anche i nominativi dei Colleghi interessati dalle perquisizioni. Da parte loro ritengono che il Delegato del Presidente abbia il preciso dovere di garantire segretezza e riservatezza rispettando l'immagine professionale del Collega interessato, informando solo l'Ufficio del Consiglio preposto, dove vengono depositati.

Il Consiglio conferma la precedente delibera con la quale si è disposto di chiedere il parere al Consiglio Nazionale Forense.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Bolognesi comunica che il prossimo 23 giugno 2015, dalle ore 13.30 alle ore 16.30, in Aula Avvocati, si terrà il seminario dal titolo "Novità degli ultimi decreti attuativi sul Jobs Act: 1. Licenziamento e processo Fornero; 2. Mansioni ed interventi a favore delle esigenze di cura, di vita e di lavoro; 3. Riordino tipologie contrattuali. Forma e contenuti del ricorso in appello: le recenti decisioni della Suprema Corte".

Il seminario è organizzato dal progetto processo civile e processo del lavoro insieme alla Fondazione Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Introdurrà il seminario il coordinatore vicario del Progetto Processo del Lavoro, Avv. Andrea Lutri. Relatori saranno due magistrati del Tribunale civile Sezione Lavoro, Margherita Leone e Flavio Baraschi, i Colleghi Avv.ti Riccardo Chilosì, Marco Proietti. Concluderà il Consigliere Bolognesi sul



tema del ricorso in appello, commentando due importanti decisioni della Suprema Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, di febbraio e maggio 2015, che restituiscono all'atto di appello la funzione che gli compete, di impugnazione, che non abbisogna di essere redatto, come alcune Corti di Appello avevano affermato, con un impianto motivazionale "come se fosse una sentenza".

Ai partecipanti saranno attribuiti tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Bolognesi comunica di aver partecipato ai lavori della Commissione istituita presso la Corte di Appello per affrontare la scadenza del 30 giugno 2015, data nella quale gli atti endoprocedimentali dovranno essere depositati esclusivamente a mezzo PEC. Era presente il Collega (omissis), in sostituzione del Consigliere Segretario ed è stata espressa la disponibilità a collaborare nell'elaborare un documento vademecum che risolva la maggior parte dei dubbi circa la natura endoprocedimentale di alcuni atti (ad esempio il ricorso in riassunzione del processo interrotto a cura dell'erede o del fallimento) e circa la necessità di ricevere gli atti di carta in caso di malfunzionamento o indisponibilità della PEC dell'Avvocato o del sistema alla scadenza.

Al momento è esclusa la predisposizione di un protocollo d'intesa che dovrebbe essere curato da un Tavolo (uno dei tre) istituito presso il Ministero. E' già pervenuta una nuova convocazione per il 22 giugno p.v. alle ore 13.30.

Il Consiglio prende atto.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 12)

(omissis)

Passaggi dalla Sez.Spec. d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 28)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 3)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 11)

(omissis)

Abilitazioni (n. 5)

(omissis)



Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 2)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 21)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 4) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 18 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Jus Armonia - Associazione, dell'evento a partecipazione gratuita "Quando l'assistito è sottoposto a misure cautelari personali: comportamenti deontologici dell'avvocato" che si svolgerà il 21 luglio 2015 della durata di quattro ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari di cui tre deontologici per l'evento suindicato.

- In data 4 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ALEF-ARCLAZIO, dell'evento a partecipazione gratuita "*La responsabilità e il ruolo delle istituzioni nella tutela del minore in materia di affido*", che si è svolto il 16 giugno 2015 della durata di tre ore e trenta minuti.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 18 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione Agire e Informare, dell'evento a partecipazione gratuita "*Quale futuro per il rapporto di lavoro dopo il Jobs Act? Lavoro parasubordinato, mansioni e tipologie di lavoro subordinato*", che si svolgerà il 1° luglio 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.



- In data 16 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.IM.A. - Amministratori Immobiliari Associati, dell'evento a partecipazione gratuita "*Il Condominio e l'efficientamento energetico*", che si svolgerà l'8 luglio 2015, per la durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 12 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa e ForoEuropeo, dell'evento a partecipazione gratuita "*L'Amministratore di Condominio – Nomina, competenze, responsabilità e adempimenti fiscali*", che si svolgerà il 1° luglio 2015 della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 17 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Arbitrale di Roma, dell'evento a partecipazione gratuita "*La Mediazione demandata: dal processo all'accordo. Orientamenti giurisprudenziali e buone prassi*" che si svolgerà il 7 luglio 2015 della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 12 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Minori e Famiglia di Roma – Unione Nazionale Camere Minorili, dell'evento a partecipazione gratuita "*Procedimento Penale e Minori*" che si svolgerà il 10 luglio 2015 della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 12 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori, dell'evento a partecipazione gratuita "*Divorzio breve e negoziazione assistita*" che si svolgerà il 22 giugno 2015 della durata di sei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 16 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori, dell'evento a partecipazione gratuita "La



CTU nel processo di famiglia. Divorzio breve. Negoziazione assistita” che si è svolto il 16 giugno 2015 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 17 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della IGI - Istituto Grandi Infrastrutture, dell’evento, a partecipazione gratuita “*Scenari vecchi e nuovi - Dibattito in occasione della presentazione del libro ‘Dall’ombra alla luce del sole in Italia la corruzione nelle opere pubbliche si può estirpare’*” che si svolgerà il 24 giugno 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 17 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della I.N.PE.F. - Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare S.a.s., dell’evento, a partecipazione gratuita “*Scuola Nazionale Peritale*”, che si svolgerà il 2 luglio 2015, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 17 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Movimento Forense, dell’evento a partecipazione gratuita “*I Fondi Europei 2014 – 2020. Quali opportunità per gli Avvocati*” che si svolgerà il 7 luglio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 17 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma in collaborazione con A.I.A. - Associazione Italiana per l’Arbitrato, dell’evento a partecipazione gratuita “*Il passaggio dalla Mediazione all’Arbitrato come prospettiva di risoluzione delle controversie tra le imprese*” che si svolgerà il 10 luglio 2015, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.



- In data 18 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della S.S.M. - Struttura Territoriale di Formazione della Corte di Appello di Roma, dell'evento a partecipazione gratuita "*La nuova disciplina degli ecoreati*" che si svolgerà il 6 luglio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 18 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della S.S.M. - Struttura Territoriale di Formazione della Corte di Appello di Roma, dell'evento, a partecipazione gratuita "*I contratti dei consumatori*" che si svolgerà il 1 e il 2 luglio 2015, della durata complessiva di undici ore e quarantacinque minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere nove crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 16 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, dell'evento a partecipazione gratuita "*Sanità e Fisco*", che si svolgerà il 25 giugno 2015 e il 2, 9 e 16 luglio 2015, della durata complessiva di venti ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per ogni giornata dell'evento suindicato.

- In data 17 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione Avvocati per l'Europa e ForoEuropeo, dell'evento a partecipazione a pagamento "*Corso di perfezionamento in diritto sportivo*", che si svolgerà il 26 e 27 giugno 2015 e il 3 e 4 luglio 2015 della durata complessiva di ventisei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero corso suindicato.

- In data 17 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Eutekne S.p.A., dell'evento a partecipazione a pagamento "Percorso formativo in diritto societario (società di capitali e società di persone)" che si svolgerà il 21 e 26 ottobre 2015, il 5, 11 e 19 novembre 2015, della durata complessiva di quaranta ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero percorso suindicato.



- In data 17 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento "Conflitto di interessi e rotazione del personale nel sistema anticorruzione e nell'azione amministrativa" che si svolgerà il 25 e 26 giugno 2015, della durata complessiva di tredici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tredici crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 15 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Sipea - Onlus, dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di Alta Formazione in psicologia giuridica e criminologia" che si è svolto il 23 maggio 2015 e che si svolgerà dal 27 giugno 2015 al 12 marzo 2016, della durata complessiva di centoventi ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 15 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Sprint S.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento "Antiriciclaggio: guida operativa e verifica degli adempimenti" che si svolgerà il 10 novembre 2015, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 16 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del JUS & LAW S.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di preparazione all'esame scritto di avvocato edizione 2015", che si svolgerà dal 25 settembre 2015 al 28 novembre 2015 della durata complessiva di centoquindici ore e trenta minuti

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero corso suindicato.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 107) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n.49) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 25) pareri su note di onorari:
(omissis)